

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE

Area Controlli, Repressioni Frodi Comunitarie
e Chiusura Programmi Comunitari

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la L.r. n.28 del 29 dicembre 1962;
- VISTA la L.r. n.2 del 10 aprile 1978;
- VISTA la L.r. n.10 del 15 maggio 2000;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTO il comma 6 dell'art. 98 della L.r. 7 maggio 2015, n.9 che ha sostituito il comma 5 dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014;
- VISTO il Decreto presidenziale 14 giugno 2016, n 12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n 6 e successive modifiche ed integrazioni";
- VISTO il D.P. n.1779 del 27 marzo 2018 di approvazione del contratto individuale di lavoro stipulato in data 27 marzo 2018, registrato alla Ragioneria Centrale della Presidenza al n. 204 del 10 aprile 2018, tra il Presidente della Regione *pro-tempore* ed il dott. Vincenzo Falgares, con il quale è stato conferito allo stesso l'incarico di Dirigente Generale *ad interim* del Dipartimento regionale della Programmazione;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo

europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- VISTO il Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di "Cooperazione territoriale europea";
- VISTA il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 481/2014 della Commissione del 4/03/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto concerne le norme specifiche in materia di ammissibilità delle spese per i programmi di cooperazione;
- VISTA la Decisione della CE C(2015) 7046 del 12 ottobre 2015, che adotta il "Programma di cooperazione INTERREG V-A Italia-Malta" per il periodo di programmazione 2014 - 2020 per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "Cooperazione Territoriale Europea";
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n.22 "*Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020*";
- VISTE le Deliberazioni della Giunta regionale n.267 del 7 ottobre 2014, n.293 del 13 ottobre 2014 e n. 281 del 18 novembre 2015 che approvano la bozza della proposta di Programma di cooperazione Italia Malta 2014-2020, individuano quale Autorità di Gestione del Programma il Dipartimento regionale della Programmazione della Regione Siciliana e adottano il "Programma di cooperazione INTERREG V-A Italia-Malta" così come approvato dalla Commissione Europea;
- VISTO il documento "*Le funzioni e le procedure in essere per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione*" trasmesso all'Autorità di Audit dei Programmi Cofinanziati dalla Commissione Europea nell'ambito della procedura di designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione;
- VISTA la nota prot. n. 957 del 13/03/2018 con la quale l'AdA ha trasmesso la relazione finale sulla procedura di designazione delle Autorità del Programma di Cooperazione INTERREG V-A Italia-Malta e il parere senza riserve emesso a norma dell'articolo 124, paragrafo 2, del Regolamento UE 1303/2013;
- VISTO l'appunto prot. n.6374 del 12/04/2018 "*Programmazione 2014/2020. Proposta di designazione delle Autorità del PC INTERREG V-A Italia-Malta: Autorità di Gestione e Autorità di Certificazione*" trasmesso al Presidente della Regione, con il quale viene chiesta l'approvazione, da parte della Giunta regionale di Governo, della designazione delle Autorità di Gestione e di Certificazione del "Programma di cooperazione INTERREG V-A Italia-Malta";
- CONSIDERATO che sulla base di quanto descritto nel sopra citato documento "*Le funzioni e le procedure in essere per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione*", l'Area 7 Controlli, Repressioni frodi comunitarie e Chiusura dei programmi comunitari del

Dipartimento Regionale della Programmazione deve procedere alla predisposizione delle Piste di controllo per ogni gruppo di operazioni finanziarie previste dal Programma;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione della Pista di controllo riguardante le operazioni a valere sugli Assi I, II e III, nonché quelle relative all'Asse IV, del Programma di cooperazione INTERREG V-A Italia-Malta;

DECRETA

- Art.1 - E' approvata l'allegata Pista di controllo riguardante gli Assi I, II e III del Programma di cooperazione INTERREG V-A Italia-Malta - Tipologia di operazione: progetti di cooperazione (Macroprocesso acquisizione di beni e servizi), versione 1.0_maggio 2018.
- Art.2 - E' approvata l'allegata Pista di controllo riguardante l'Asse IV del Programma di cooperazione INTERREG V-A Italia-Malta - Tipologia di operazione: progetti di cooperazione (Macroprocesso acquisizione di beni e servizi), versione 1.0_maggio 2018.
- Art.3 - Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione, per il tramite della Ragioneria Centrale per la Presidenza e sarà pubblicato sul sito istituzionale www.italiamalta.eu Sarà, altresì, pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana nella parte di competenza del Dipartimento regionale della Programmazione esclusivamente in assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art.98 comma 6, della L.R. n. 9 del 7 maggio 2015.
- Art.4 - Il presente decreto sarà successivamente notificato all'Autorità di Certificazione e all'Autorità di Audit dei Programmi Cofinanziati dalla Commissione Europea.

PALERMO, 01 GIU. 2018



IL DIRIGENTE GENERALE *ad interim*
Vincenzo Falgares

IL DIRIGENTE DELL'AREA 7
Giuseppe A. Indorante